



Barbaresco 2014: una piccola annata interpretata alla perfezione

Barbaresco 2014: una piccola annata interpretata alla perfezione : Ed eccoci a parlare di Barbaresco 2014, vino da una vendemmia difficilissima. Come sempre i nostri assaggi hanno toccato due periodi: Nebbiolo Prima ad aprile e gli assaggi langaroli con gli IGP- I Giovani Promettenti a novembre. Nel mezzo quasi 7 mesi, tempo nel quale un vino può cambiare molto e per il Barbaresco 2014 è stato proprio così. Assaggiati ad aprile l'annata difficile aveva la meglio sul vino, presentando un conto che parlava di tannini verdi, spesso amari, strutture esili. Questo dicevamo ad aprile " Anche se sembra che nella zona del Barbaresco sia piovuto meno che nel Barolo, la vendemmia 2014 non potrà certo essere definita di alto livello. Generalmente siamo di fronte a vini non molto concentrati, strutturalmente esili, spesso con acidità alte e tannini tendenzialmente verdi: anche con le dovute eccezioni qualitative che per fortuna ci sono (soprattutto nelle vigne storicamente più vocate) la degustazione non ci ha riservato grandi soddisfazioni. Crediamo che qualche mese di bottiglia in più possa, mai come in questo caso, essere un'arma importante per l'equilibrio dei vini." Ma i grandi territori e i grandi vini hanno quasi sempre un asso nella manica e, dopo sette mesi passati a maturare, lo hanno giocato.